

telli, e non si ravvicinerebbe un dì in un pensiero e diletto comune? Di comunione di pensieri nasce unione e concordia d'animi, e di concordia umanità e gentilezza di costume. Così pensando, e con tale intendimento, si consultarono le antiche memorie, e si fece rivivere un antico nazionale costume, ch'era a poco a poco caduto in dissuetudine fino da' tempi della Repubblica, e rinnovavasi solamente in occasioni di grandi solennità: vogliam dire le corse delle barchette, che avevano preso origine in epoche remotissime dagli esercizi de' frombatori.

Il gentile pensiero che primo sorse nella mente del benemerito Podestà di Venezia, il sig. Giovanni Correr, che seppe e potè con nobili sforzi mandarlo ad effetto, trovò approvazione ed applauso in ogni ordine di cittadini e si compì per la prima volta domenica dopo pranzo. Ell'era una festa tra noi e per noi, non ci si mesceva nessun estraneo elemento di solennità o d'allegrezza; la letizia, il festoso tumulto movevano dalla sola cagione dello spettacolo, e nulladimeno ei fu grande, superbo, magnifico, come tutto ciò che succede alla presenza d'un popolo immenso, e in così nobil